

Amalia Dodaro – Annia Pia Cirilli

L'AMORE
PER LA LETTURA
SI PUÒ IMPARARE



**ARMANDO
EDITORE**

INDICE

<i>Introduzione</i>	7
<i>Capitolo Primo</i> - Lettura e sviluppo di Amalia Dodaro	11
1.1 Leggere al neonato: si può?	11
1.2 La lettura e il mondo incantato dei bambini	19
1.3 Indicazioni di metodo: lettura ad alta voce, narrativa e dialogica	28
<i>Capitolo Secondo</i> - La lettura in adolescenza di Anna Pia Cirilli	35
2.1 La mente adolescente: esplorare e trasformare il mare interiore	35
2.1.a Ragioni sentimentali	36
2.1.b Mare mare	40
2.2 Una stanza tutta per sé: il tempo della concentrazione	41
2.2a Dalla concentrazione alla motivazione	48
2.3 Linguaggi della contemporaneità: la lettura nell'era digitale	51
<i>Capitolo Terzo</i> - Una bussola per il genitore di Amalia Dodaro e Anna Pia Cirilli	55
3.1 Leggere è una storia d'amore	55
3.1.a Leggimi, ti ascolto	59
3.1.b Lettura e serendipity	61
3.2 Lettura individuale e condivisa: un tempo per sé e un tempo per l'altro	62

3.2.a Un prontuario per la lettura	64
3.3 b Lettura ad alta voce anche con i ragazzi?	66
3.3 Suggerimenti pratici	68
<i>Appendice - Segnalibri</i>	
Suggerimenti di lettura	75
<i>Bibliografia</i>	93

INTRODUZIONE

Le indagini statistiche condotte nel nostro Paese sono chiare: il numero di lettori in Italia continua a calare, con un divario significativo tra le regioni del Sud, in cui si legge meno e quelle del Nord - Est, dove si raggiunge la percentuale più elevata di lettori. Le donne risultano più propense alla lettura degli uomini; ulteriori fattori discriminanti sono il livello d'istruzione (legge il 73,6% dei laureati e solo il 48,9% fra chi ha conseguito un diploma superiore) e la familiarità (legge il 66,9% dei ragazzi tra i 6 e i 18 anni con entrambi i genitori lettori, contro il 30,8% tra i figli di genitori che non leggono libri). La percentuale più elevata di lettori (51,1%) comprende i giovani tra gli 11 e i 14 anni; e, dato interessante, si assiste all'aumento delle proposte editoriali destinate ai bambini e ai ragazzi, con il primato della narrativa. (Report "*Produzione e lettura di libri in Italia*", 27 dicembre 2017, www.istat.it). Dalle interviste raccolte, la ragione maggiormente dichiarata dai non lettori è la mancanza di tempo; al contrario, i costi ridotti, specie con la diffusione del formato *e-book* per molte opere, rendono i libri un oggetto accessibile ai più. I nativi digitali, anche in questo caso, si collocano ai primi posti: maneggiano, precocemente e con disinvoltura, *smartphone* e *tablet*, si immergono nella realtà virtuale lasciandosi catturare da immagini, suoni, contenuti multimediali; la fruizione del formato *e-book* trasforma la lettura dell'analogo testo cartaceo in una esperienza multisensoriale. Il coinvolgimento emotivo che le nuove tecnologie producono sem-

bra rappresentare il diavolo tentatore che allontana i ragazzi dal mondo reale e da coloro che, storicamente, sono stati i punti di riferimento educativi (genitori, insegnanti, tate, nonni). La paura dell'estraneo che, nella favola di Cappuccetto Rosso, si materializza nella raccomandazione materna di non indugiare nel bosco, oggi assume le forme di una invasione silenziosa e invisibile tra le mura domestiche, vissuta dal genitore come un tradimento del figlio/a che, dichiarano, «*non riconoscono più*». Si delinea una generazione di giovani esposta a molti più stimoli culturali rispetto al passato, stimoli che, come dimostrato dalle tecniche di *neuroimaging*, stanno producendo modificazioni delle strutture e del funzionamento cerebrale; aumenta il *gap* tra le vecchie e le nuove generazioni e proliferano, in questa epoca di transizioni, le fantasie nostalgiche dei solidi valori del passato, del “maestro in cattedra” temuto e rispettato, di un mondo in cui ancora esistevano ideali forti. L'allarme di una morte dei valori che sembra investire, senza precedenti nella storia dell'umanità, il mondo giovanile non tiene in considerazione, a ben vedere, i dati emergenti dalle ricerche e dalle osservazioni dei comportamenti di consumo: nel report dell'Istat prima citato è stato rilevato che la percentuale più elevata di lettori comprende i giovani tra gli 11 e i 14 anni; l'educazione familiare alla lettura e il livello socio-culturale dei genitori sono fattori predittivi di un'abitudine che persiste nel corso della vita dell'individuo; sappiamo anche, dagli studi di epigenetica, che i primi 1000 giorni di vita sono decisivi nel determinare uno sviluppo sano o disturbato. Le considerazioni fin qui avanzate descrivono, a grandi linee, il contesto storico e culturale attuale e indicano traiettorie di percorsi possibili, laddove tradizione e innovazione, lungi dall'essere polarità inconciliabili, possono integrarsi creativamente.

Nell'era digitale quale ruolo spetta alla lettura nella vi-

ta degli individui? Il libro cartaceo è destinato a scomparire, cedendo il posto ai neonati fratelli (*ebook*, *blog*, biblioteche virtuali)? L'amore per le storie, che ha contraddistinto la specie umana dalle altre specie viventi sin dalla sua prima comparsa sulla Terra, è davvero morto?

Il testo, nel **I capitolo**, prende in esame i benefici che la lettura apporta sullo sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo e relazionale del bambino, fornendo indicazioni di metodo in base all'età, alle specificità dei singoli, ai contesti; lo sguardo si estende, nel **II capitolo**, al mondo dei preadolescenti e adolescenti, epoca della vita segnata da molteplici cambiamenti che, al pari di uno *tsunami*, scardinano certezze consolidate e richiedono una lenta e paziente ricostruzione, necessariamente condivisa e rispettosa del nuovo individuo che si sta formando; in questo viaggio di riscoperta dei propri e altrui figli da parte di genitori e adulti "disorientati", l'intento del saggio è fornire una bussola (**III capitolo**) che riconduca tutti, bambini, giovani e adulti, sull'Isola che non c'è, dove la Grammatica della fantasia, come ci insegna Gianni Rodari, è il linguaggio universale che accomuna. A completamento dell'opera, in appendice, un "segnalibri" pronto all'uso, non esaustivo e aperto a future narrazioni.